



Comune di Gragnano Trebbiense
Provincia di Piacenza

Polo P.I.A.E. n° 10 " I Sassoni " - Comparti G e S
assoggettato a VIA ai sensi dell'Art.4 L.R. 4/2018
(App. G.C. n°145 del 21/12/2022)

CAVA PIZZASEGOLA 2

Progetto Esecutivo

Progetto:

studio Lusignani

via Arata 18-20, 29122 Piacenza
tel. e fax 0523.454120
e.mail: glusig@tin.it

Committente:

Boccenti Giovanni&Figli Srl

Via Agazzano 60
29010 San Nicolò, Rottofreno (PC)

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Febbraio 2025

Documentazione Amministrativa

- TITOLO DA CUI RISULTA LA DISPONIBILITA' DEL TERRENO
- ESTRATTI E CERTIFICATI CATASTALI
- CERTIFICATO C.C.I.A.A.
- DICHIARAZIONE DLGS 117/2008;
- ASSEVERAZIONI
- PROPOSTA DI CONVENZIONE

CONTRATTO DI LOCAZIONE DI IMMOBILI AD USO DIVERSO

Tra I Sigg.

PIZZASEGOLA CLAUDIO nato a Rivergaro (Pc) il 20.5.1957 ed ivi residente in via Bellaria 27 c.f. PZZCLD57E20H350I;

e

PIZZASEGOLA TIZIANO nato a Rivergaro (Pc) il 16.10.1962 ed ivi residente in via Tobagi 40 c.f. PZZTZN62R16H350L

comproprietari dei seguenti terreni:

- terreno sito in Comune di Gragnano Trebbiense e censito al N.C.T. di detto Comune Foglio 17 Mappali 30, 31 e 42 per una superficie totale di mq 66.130,00 (pari a circa 87 pertiche piacentine) e effettivamente utili da scavare mq 62.779,00 (pari a circa 82 pertiche piacentine) per una profondità di scavo di mt. 5 e un conseguente volume utile estraibile come da studio del Dott. Lusignani di circa mc 201.205,00;
- terreno sito in Comune di Gragnano Trebbiense e censito al N.C.T. di detto Comune Foglio 9 mappali 81,84 e 85 per una superficie totale di mq 25.510,00 (pari a circa 33 pertiche piacentine) e effettivamente utili da scavare mq 23.472,00 (pari a circa 31 pertiche piacentine) per una profondità di scavo di mt. 5 e un conseguente volume utile estraibile come da studio del Dott. Lusignani di circa mc 63.900,00;

e più oltre denominata "Parte Locatrice"

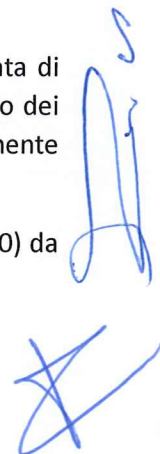
e

l'Impresa Boccenti Giovanni e Figli S.r.l. con sede legale in San Nicolò di Rottofreno 29010 (PC) via Agazzano 60 di C.F. e P.IVA 00111180337, iscritta alla C.C.I.A.A. di Piacenza al n°00111180337 nella persona del suo Legale Rappresentante geometra Giovanni Boccenti nato a Rottofreno (PC) il 11/07/1946 e residente in San Nicolò di Rottofreno 29010 (PC), Via Agazzano n. 60,

più oltre denominata "Parte Conduttrice"

sì stipula quanto segue:

- 1) La "Parte Locatrice", concede in affitto alla "Parte Conduttrice", che accetta, gli appezzamenti di terreno sopra descritti, allo scopo di coltivazione cava di ghiaia secondo il PAE vigente nel Comune di Gragnano Trebbiense; si allega al presente contratto la planimetria che ne costituisce parte integrante (all. A);
- 2) La "Parte Locatrice" autorizza, per tutta la durata del contratto d'affitto, la "Parte Conduttrice" all'escavazione di ghiaia e sabbia, per scopi inerenti alla propria attività, all'interno delle aree di sua proprietà previste nel progetto di coltivazione redatto da Studio Geologico incaricato, secondo le norme previste dalla variante al P.A.E. Comunale. Dette opere di escavazione e quelle successive di tombamento e ripristino non dovranno in alcun modo arrecare pregiudizio o danni a terzi;
- 3) Le parti convengono che; **A)** la durata dell'affitto sarà di anni 7 e mesi 6 decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente contratto; **B)** parte conduttrice viene autorizzata all'immissione in possesso dei terreni contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto, **C)** le parti convengono espressamente l'esclusione del tacito rinnovo;
- 4) Il canone di affitto è stabilito nella misura sottoindicata (pari complessivamente ad €. 50.000,00) da pagarsi anticipatamente secondo le seguenti modalità:
 - € 10.000,00 contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto;
 - il residuo in quattro rate da € 10.000,00 cad. con cadenza annuale;



- per il 6° anno non è dovuto alcun canone;
- per il 7° anno e mezzo non è dovuto alcun canone, come per gli ultimi sei mesi, che saranno impiegati principalmente per il riempimento e le opere di rifinitura.

5) Il canone di affitto versato per i due appezzamenti sopra descritti, per un totale di circa 113 pertiche piacentine, come sopra esposto, sarà pari quindi a circa € 442,00 complessive per ogni pertica piacentina;

6) Alla parte conduttrice è attribuito il diritto di recesso, con preavviso di giorni 10, a valere anche quale clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c., nel caso di mancata concessione o futura revoca delle autorizzazioni funzionali alla cava per cause non imputabili alla Impresa Boccenti; in tal caso, quanto corrisposto, a quella data, da parte conduttrice a parte locatrice, resterà acquisito a quest'ultima; il preavviso dovrà essere comunicato a mezzo raccomandata a/r agli indirizzi dei signori Pizzasegola, come sopra riportati; in tal caso il Conduttore si impegna alla riconsegna dei terreni rimessi in pristino per la parte già movimentata entro e non oltre 60 giorni.

7) L'impresa Boccenti Giovanni e Figli S.r.l., "Parte Conduttrice" si impegna a corrispondere l'indennizzo per l'interruzione della conduzione, per i frutti pendenti, per la perdita di fertilità del terreno che per tanto sarà causa di minore redditività dello stesso negli anni futuri, per danni da calpestio e complessivamente per la perdita di valore patrimoniale dei citati terreni, da considerarsi giuridicamente come "danno emergente". La quantificazione di detto indennizzo e le relative modalità di pagamento verranno definite in apposita scrittura privata, da intendersi funzionalmente collegata al presente contratto, da sottoscrivere contestualmente alla presente tra la Parte Conduttrice e la Parte Locatrice.

8) È fatto obbligo alla "Parte Conduttrice" di colmare gli scavi eseguiti per l'estrazione dei materiali lapidei, con materiali idonei in modo da ristabilire, alla scadenza del contratto di locazione, le quote e la situazione del terreno agrario attuale.

9) Per tutta la durata della locazione, la Parte Locatrice garantisce alla Parte Conduttrice, l'indisturbato utilizzo con qualsiasi mezzo d'opera, autocarro, attrezzatura, della "pista di allontanamento" contrassegnata ai mappali 28 e 29 del foglio 17 della planimetria allegata. * E MAPPALI 18 e 19

10) Tutto quanto scritto nel presente contratto di locazione è sostanziale e costituisce un unico contesto; non potrà essere variato se non per atto scritto e controfirmato dalle parti.

Allegato: A. planimetria.

Letto, confermato e sottoscritto.

Rivergaro (Pc), 04 dicembre 2024

"La Parte Locatrice"

"La Parte Conduttrice"

Il presente Contratto e il suo allegato traduce in modo completo ed esatto gli intendimenti delle parti nella loro interezza. Le Parti dichiarano che il presente Contratto e il suo allegato sono stati oggetto di specifica

trattativa in ogni loro parte, rappresentando pertanto nella loro interezza gli effettivi accordi intercorsi tra le Parti; nessuna delle Parti è stata indotta a sottoscrivere il presente Contratto anche in forza di pattuizioni nello stesso non riportate. Non trovano pertanto applicazione le disposizioni contenute negli artt. 1341 e ss. c.c.. In ogni caso, per quanto occorrer possa, le Parti, di comune accordo, previa rilettura delle premesse e delle clausole contenute nel presente contratto, dichiarano di approvarle ed in modo particolare specificamente approvano i patti di cui agli art. 3 (durata – esclusione tacito rinnovo), art. 4 (canoni), art. 5 (stato dell'Immobile e prezzo alla pertica), art. 6 (recesso – clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c.).

Letto, confermato e sottoscritto.

Rivergaro (Pc), 04.12.2024



"La Parte Locatrice"



"La Parte Conduttrice"



Rivera, 04 dicembre 2024



Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **25/02/2025**



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 25/02/2025

Dati identificativi: Comune di **GRAGNANO TREBBIENSE (E132) (PC)**

Foglio **17** Particella **30**

Classamento:

Redditi: dominicale **Euro 328,46**

agrario **Euro 333,73**

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle seguenti deduzioni: A2^a)

Particella con qualità: **SEMIN IRRIG** di classe **3**

Superficie: **34.010 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: TABELLA DI VARIAZIONE del 17/09/2019 Pratica n. PC0049398 in atti dal 10/12/2019 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262 (n. 6494.1/2019)

Annotazioni: Variazione colturale eseguita ai sensi del DI 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2019) - Eseguita a seguito di dichiarazione resa il 17/09/2019 all'Organismo Pagatore AGREA con la domanda 4010800 (Scheda validazione/fascicolo prot. n. PG/2019/708183)

> Dati identificativi

Comune di **GRAGNANO TREBBIENSE (E132) (PC)**

Foglio **17** Particella **30**

Impianto meccanografico del 01/04/1977

> Dati di classamento

Redditi: dominicale **Euro 328,46**

agrario **Euro 333,73**

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle seguenti deduzioni: A2^a)

Particella con qualità: **SEMIN IRRIG** di classe **3**

Superficie: **34.010 m²**

TABELLA DI VARIAZIONE del 17/09/2019 Pratica n. PC0049398 in atti dal 10/12/2019 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262 (n. 6494.1/2019)

Annotazioni: Variazione colturale eseguita ai sensi del DI 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2019) - Eseguita a seguito di dichiarazione resa il 17/09/2019 all'Organismo Pagatore AGREA con la domanda 4010800 (Scheda validazione/fascicolo prot. n. PG/2019/708183)

› Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 2

› 1. **PIZZASEGOLA Claudio**
(CF PZZCLD57E20H350I)

nato a RIVERGARO (PC) il 20/05/1957
Diritto di: Proprieta' per 1/2 (deriva dall'atto 1)

1. SUCCESSIONE EX LEGE di MAZZOCCHI ALICE
del 13/10/2021 Sede PIACENZA (PC) Registrazione
Volume 88888 n. 52858 registrato in data 09/02/2022 -
Trascrizione n. 1865.1/2022 Reparto PI di PIACENZA
in atti dal 25/02/2022

› 2. **PIZZASEGOLA Tiziano**
(CF PZZTZN62R16H350L)

nato a RIVERGARO (PC) il 16/10/1962
Diritto di: Proprieta' per 1/2 (deriva dall'atto 1)

Visura telematica

Legenda

a) A2: Consorzio irriguo rivi in sinistra trebbia

Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **25/02/2025**



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 25/02/2025

Dati identificativi: Comune di **GRAGNANO TREBBIENSE (E132) (PC)**
Foglio **17** Particella **31**

Classamento:

Redditi: dominicale **Euro 205,03 Lire 397.001**
 agrario **Euro 208,32 Lire 403.370**

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle seguenti deduzioni: A2^a)

Particella con qualità: **SEMIN IRRIG** di classe **3**
Superficie: **21.230 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: Impianto meccanografico del 01/04/1977

> Dati identificativi

Comune di **GRAGNANO TREBBIENSE (E132) (PC)**
Foglio **17** Particella **31**
Partita: **631**

Impianto meccanografico del 01/04/1977

> Dati di classamento

Redditi: dominicale **Euro 205,03 Lire 397.001**
 agrario **Euro 208,32 Lire 403.370**

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle seguenti deduzioni: A2^a)

Particella con qualità: **SEMIN IRRIG** di classe **3**
Superficie: **21.230 m²**

Impianto meccanografico del 01/04/1977

› Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 2

› 1. **PIZZASEGOLA Claudio**
(CF PZZCLD57E20H350I)

nato a RIVERGARO (PC) il 20/05/1957
Diritto di: Proprieta' per 1/2 (deriva dall'atto 1)

1. SUCCESSIONE EX LEGE di MAZZOCCHI ALICE
del 13/10/2021 Sede PIACENZA (PC) Registrazione
Volume 88888 n. 52858 registrato in data 09/02/2022 -
Trascrizione n. 1865.1/2022 Reparto PI di PIACENZA
in atti dal 25/02/2022

› 2. **PIZZASEGOLA Tiziano**
(CF PZZTZN62R16H350L)

nato a RIVERGARO (PC) il 16/10/1962
Diritto di: Proprieta' per 1/2 (deriva dall'atto 1)

Visura telematica

Legenda

a) A2: Consorzio irriguo rivi in sinistra trebbia

Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **25/02/2025**



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 25/02/2025

Dati identificativi: Comune di **GRAGNANO TREBBIENSE (E132) (PC)**
Foglio **17** Particella **42**

Classamento:

Redditi: dominicale **Euro 105,17 Lire 203.643**
agrario **Euro 106,86 Lire 206.910**

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle seguenti deduzioni: A2^a)

Particella con qualità: **SEMIN IRRIG** di classe **3**
Superficie: **10.890 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: Impianto meccanografico del 01/04/1977

> Dati identificativi

Comune di **GRAGNANO TREBBIENSE (E132) (PC)**
Foglio **17** Particella **42**
Partita: **631**

Impianto meccanografico del 01/04/1977

> Dati di classamento

Redditi: dominicale **Euro 105,17 Lire 203.643**
agrario **Euro 106,86 Lire 206.910**

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle seguenti deduzioni: A2^a)

Particella con qualità: **SEMIN IRRIG** di classe **3**
Superficie: **10.890 m²**

Impianto meccanografico del 01/04/1977

› Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 2

› 1. **PIZZASEGOLA Claudio**
(CF PZZCLD57E20H350I)

nato a RIVERGARO (PC) il 20/05/1957
Diritto di: Proprieta' per 1/2 (deriva dall'atto 1)

1. SUCCESSIONE EX LEGE di MAZZOCCHI ALICE
del 13/10/2021 Sede PIACENZA (PC) Registrazione
Volume 88888 n. 52858 registrato in data 09/02/2022 -
Trascrizione n. 1865.1/2022 Reparto PI di PIACENZA
in atti dal 25/02/2022

› 2. **PIZZASEGOLA Tiziano**
(CF PZZTZN62R16H350L)

nato a RIVERGARO (PC) il 16/10/1962
Diritto di: Proprieta' per 1/2 (deriva dall'atto 1)

Visura telematica

Legenda

a) A2: Consorzio irriguo rivi in sinistra trebbia

Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 25/02/2025



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 25/02/2025

Dati identificativi: Comune di **GRAGNANO TREBBIENSE (E132) (PC)**

Foglio **9** Particella **81**

Classamento:

Redditi: dominicale **Euro 155,68 Lire 301.444**

agrario **Euro 158,18 Lire 306.280**

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle seguenti deduzioni: A2^a)

Particella con qualità: **SEMIN IRRIG** di classe **3**

Superficie: **16.120 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 02/03/1978 in atti dal 20/10/1988 (n. 2495.2/1979)

> Dati identificativi

Comune di **GRAGNANO TREBBIENSE (E132) (PC)**

Foglio **9** Particella **81**

Partita: **2474**

Impianto meccanografico del 01/04/1977

> Dati di classamento

Redditi: dominicale **Euro 155,68 Lire 301.444**

agrario **Euro 158,18 Lire 306.280**

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle seguenti deduzioni: A2^a)

Particella con qualità: **SEMIN IRRIG** di classe **3**

Superficie: **16.120 m²**

Impianto meccanografico del 01/04/1977

> **Altre variazioni**

DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE)
del 02/03/1978 in atti dal 20/10/1988 (n. 2495.2/1979)

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 2**

> **1. PIZZASEGOLA Claudio**
(CF PZZCLD57E20H350I)
nato a RIVERGARO (PC) il 20/05/1957
Diritto di: Proprieta' per 1/2 (deriva dall'atto 1)

1. SUCCESSIONE EX LEGE di MAZZOCCHI ALICE
del 13/10/2021 Sede PIACENZA (PC) Registrazione
Volume 88888 n. 52858 registrato in data 09/02/2022 -
Trascrizione n. 1865.2/2022 Reparto PI di PIACENZA
in atti dal 25/02/2022

> **2. PIZZASEGOLA Tiziano**
(CF PZZTZN62R16H350L)
nato a RIVERGARO (PC) il 16/10/1962
Diritto di: Proprieta' per 1/2 (deriva dall'atto 1)

Visura telematica

Legenda

a) A2: Consorzio irriguo rivi in sinistra trebbia

Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 25/02/2025



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 25/02/2025

Dati identificativi: Comune di **GRAGNANO TREBBIENSE (E132) (PC)**

Foglio **9** Particella **84**

Classamento:

Redditi: dominicale **Euro 46,84 Lire 90.695**

agrario **Euro 47,59 Lire 92.150**

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle seguenti deduzioni: A2^a)

Particella con qualità: **SEMIN IRRIG** di classe **3**

Superficie: **4.850 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 02/03/1978 in atti dal 20/10/1988 (n. 2495.3/1979)

> Dati identificativi

Comune di **GRAGNANO TREBBIENSE (E132) (PC)**

Foglio **9** Particella **84**

Partita: **2474**

Impianto meccanografico del 01/04/1977

> Dati di classamento

Redditi: dominicale **Euro 46,84 Lire 90.695**

agrario **Euro 47,59 Lire 92.150**

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle seguenti deduzioni: A2^a)

Particella con qualità: **SEMIN IRRIG** di classe **3**

Superficie: **4.850 m²**

Impianto meccanografico del 01/04/1977

> **Altre variazioni**

DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE)
del 02/03/1978 in atti dal 20/10/1988 (n. 2495.3/1979)

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 2**

- > **1. PIZZASEGOLA Claudio**
(CF PZZCLD57E20H350I)
nato a RIVERGARO (PC) il 20/05/1957
Diritto di: Proprieta' per 1/2 (deriva dall'atto 1)
- > **2. PIZZASEGOLA Tiziano**
(CF PZZTZN62R16H350L)
nato a RIVERGARO (PC) il 16/10/1962
Diritto di: Proprieta' per 1/2 (deriva dall'atto 1)

1. SUCCESSIONE EX LEGE di MAZZOCCHI ALICE
del 13/10/2021 Sede PIACENZA (PC) Registrazione
Volume 88888 n. 52858 registrato in data 09/02/2022 -
Trascrizione n. 1865.2/2022 Reparto PI di PIACENZA
in atti dal 25/02/2022

Visura telematica

Legenda

a) A2: Consorzio irriguo rivi in sinistra trebbia

Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 25/02/2025



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 25/02/2025

Dati identificativi: Comune di **GRAGNANO TREBBIENSE (E132) (PC)**

Foglio **9** Particella **85**

Classamento:

Particella divisa in **2** porzioni

Totali particella:

Redditi: dominicale **Euro 43,55**

agrario **Euro 44,25**

Superficie: **4.540 m²**

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle eventuali deduzioni indicate in tabella

Porzione	AA	AB
Reddito dominicale	Euro 43,54	Euro 0,01
Reddito agrario	Euro 44,24	Euro 0,01
Deduzioni	A2 ^a)	-
Superficie m ²	4.508	32
Qualità	SEMIN IRRIG	INCOLT PROD
Classe	3	U

Ultimo atto di aggiornamento: TABELLA DI VARIAZIONE del 03/07/2024 Pratica n. PC0099939 in atti dal 10/12/2024 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262 (n. 99939.1/2024)

Annotazioni: Variazione colturale eseguita ai sensi del DI 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2024) - Eseguita a seguito di dichiarazione resa il 03/07/2024 all'Organismo Pagatore AGREA con la domanda 5805662 (Scheda validazione/fascicolo prot. n. PG/2024/724181)

Direzione Provinciale di Piacenza
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

> Dati identificativi

Comune di GRAGNANO TREBBIENSE (E132)
(PC)
Foglio 9 Particella 85

Impianto meccanografico del 01/04/1977

> Dati di classamento

Particella divisa in 2 porzioni
Totali particella:
Redditi: dominicale Euro 43,55
 agrario Euro 44,25
Superficie: 4.540 m²
Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle eventuali deduzioni indicate in tabella

Porzione	AA	AB
Reddito dominicale	Euro 43,54	Euro 0,01
Reddito agrario	Euro 44,24	Euro 0,01
Deduzioni	A2 ^a)	-
Superficie m ²	4.508	32
Qualità	SEMIN IRRIG	INCOLT PROD
Classe	3	U

TABELLA DI VARIAZIONE del 03/07/2024 Pratica n. PC0099939 in atti dal 10/12/2024 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262 (n. 99939.1/2024)
Annotazioni: Variazione culturale eseguita ai sensi del DI 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2024) - Eseguita a seguito di dichiarazione resa il 03/07/2024 all'Organismo Pagatore AGREA con la domanda 5805662 (Scheda validazione/fascicolo prot. n. PG/2024/724181)

› Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 2

› 1. **PIZZASEGOLA Claudio**
(CF PZZCLD57E20H350I)

nato a RIVERGARO (PC) il 20/05/1957
Diritto di: Proprieta' per 1/2 (deriva dall'atto 1)

1. SUCCESSIONE EX LEGE di MAZZOCCHI ALICE
del 13/10/2021 Sede PIACENZA (PC) Registrazione
Volume 88888 n. 52858 registrato in data 09/02/2022 -
Trascrizione n. 1865.2/2022 Reparto PI di PIACENZA
in atti dal 25/02/2022

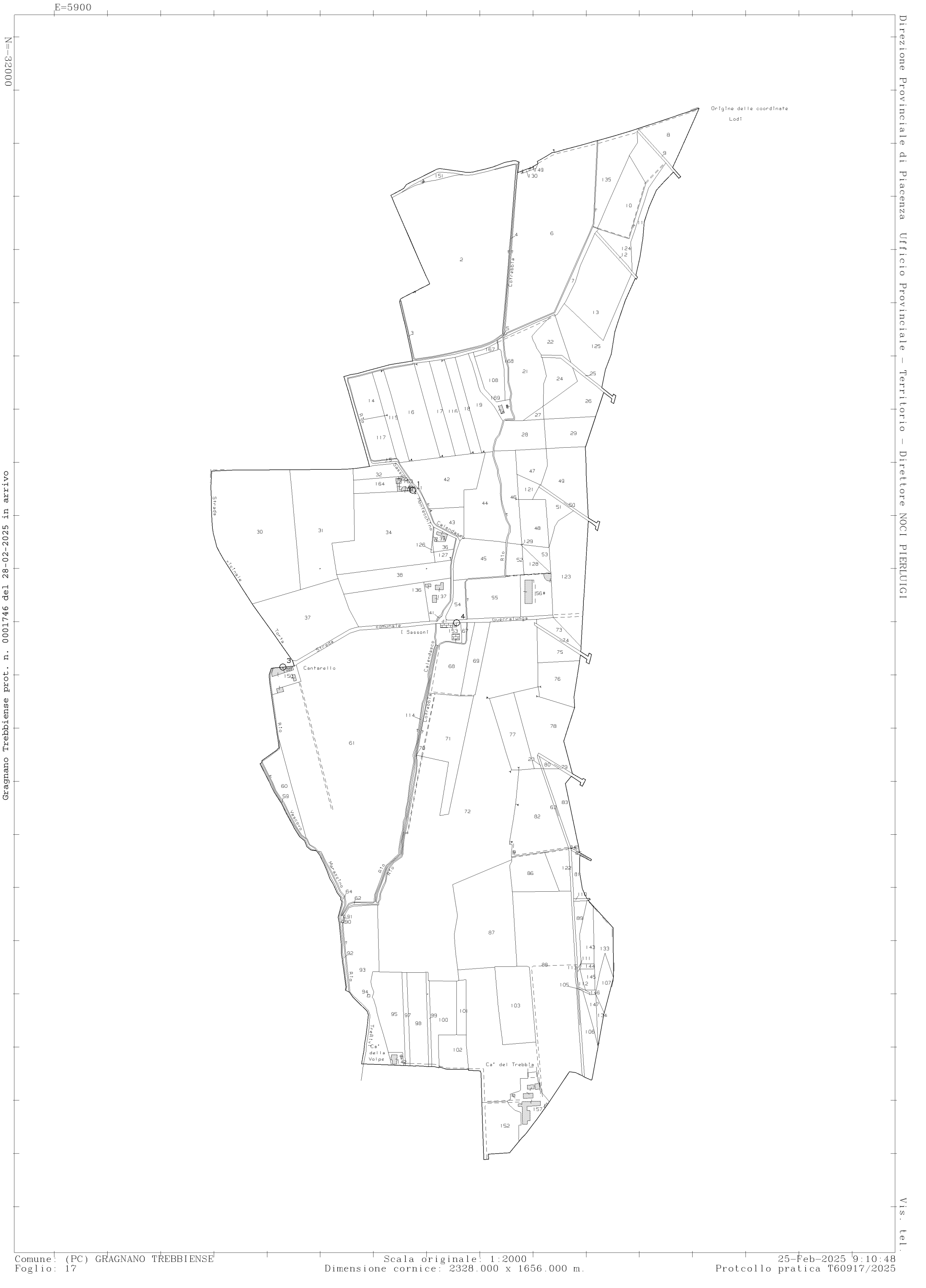
› 2. **PIZZASEGOLA Tiziano**
(CF PZZTZN62R16H350L)

nato a RIVERGARO (PC) il 16/10/1962
Diritto di: Proprieta' per 1/2 (deriva dall'atto 1)

Visura telematica

Legenda

a) A2: Consorzio irriguo rivi in sinistra trebbia







CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA

Prot.:CEW/49/2025/EPC0223

8/1/2025

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELL'EMILIA
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 00111180337
del Registro delle Imprese dell'EMILIA
data di iscrizione: 19/02/1996

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996
Iscritta nella sezione autonoma del TITOLARE EFFETTIVO il 04/12/2023

Iscritta con numero Repertorio Economico Amministrativo PC-23348 il 09/06/1934

Denominazione: DITTA BOCCENTI GIOVANNI & FIGLI S.R.L.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede:
ROTTOFRENO (PC) VIA AGAZZANO, 60 CAP 29010
Frazione SAN NICOLO'

Domicilio digitale/PEC: BOCCENTISPA@PEC.IT

Durata della società:
data termine: 31/12/2050

Oggetto Sociale:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO:
LA TRASFORMAZIONE E VENDITA DI GHIAIA E SABBIA, LA PRODUZIONE DI CONGLOMERATI BITUMINOSI E DI CALCESTRUZZO, L'ASSUNZIONE DI LAVORI ED APPALTI DI COSTRUZIONI EDILI, CIVILI ED INDUSTRIALI, STRADALI, FERROVIARIE, IDRAULICHE, APPRONTAMENTO E PRESTAZIONE DI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE E QUALSIASI ALTRA ATTIVITA' AFFINE.
LA GESTIONE, LA VENDITA, LA PERMUTA DI IMMOBILI, LA COSTRUZIONE DI FABBRICATI DI OGNI GENERE, NONCHE' DI QUALUNQUE OPERA EDILIZIA E/O URBANISTICA OD AFFINE; LA COSTRUZIONE DI CASE ECONOMICHE E POPOLARI E QUALUNQUE OPERAZIONE NELL'AMBITO DELLA EDILIZIA AGEVOLATA E CONVENZIONATA A NORMA DELLE LEGGI URBANISTICHE VIGENTI; IL RESTAURO, LA RISTRUTTURAZIONE, LA TRASFORMAZIONE DI EDIFICI; LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE IN GENERE E DI PIANI DI LOTTIZZAZIONE; L'ESECUZIONE DI TRASFORMAZIONI E MIGLIORAMENTI AGRARI E DI RICOMPOSIZIONI FONDARIE; LA GESTIONE E CONDUZIONE DI IMMOBILI ED ANCHE DI AZIENDE AGRICOLE; LA PARTECIPAZIONE A CONSORZI DI OGNI GENERE OPERANTI NEI DETTI SETTORI, QUALUNQUE OPERAZIONE INFINE DIRETTA ALLA RAZIONALE VALORIZZAZIONE ED AL MIGLIORE UTILIZZO ECONOMICO DEGLI IMMOBILI, SIA IN REGIME DI PROPRIETA', SIA DI SUPERFICIE.

LA SOCIETA' POTRA' INOLTRE, IN VIA SECONDARIA ED OCCASIONALE:

1) COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI E FINANZIARIE, MOBILIARI ED IMMOBILIARI CHE SARANNO RITENUTE NECESSARIE OD UTILI PER L'ATTUAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE, NONCHE' PRESTARE FIDEJUSSIONI, GARANZIE REALI E PERSONALI PER OBBLIGAZIONI DI TERZI, ANCHE NON SOCI, A FAVORE DI BANCHE E DI TERZI IN GENERE NELLE FORME PIU' OPPORTUNE NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO;
2) ASSUMERE, SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE, INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' OD IMPRESE SIA ITALIANE CHE STRANIERE NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO.
TUTTE LE ATTIVITA' DEVONO ESSERE SVOLTE NEI LIMITI E NEL RISPETTO DELLE NORME



Prot.:CEW/49/2025/EPC0223

8/1/2025

CHE NE DISCIPLINANO L'ESERCIZIO; IN PARTICOLARE, LE ATTIVITA' DI NATURA FINANZIARIA DEBBO ESSERE SVOLTE IN OSSEQUIO AL DISPOSTO DELLE LEGGI IN MATERIA E, IN SPECIE, DELLA LEGGE 23 NOVEMBRE 1939, N. 1966, SULLA DISCIPLINA DELLE SOCIETA' FIDUCIARIE E DI REVISIONE; DELLA LEGGE 7 GIUGNO 1974, N. 216, IN TEMA DI CIRCOLAZIONE DI VALORI MOBILIARI E DI SOLLECITAZIONE AL PUBBLICO RISPARMIO; DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1981 N. 416, IN TEMA DI IMPRESE EDITORIALI; DELLA LEGGE 23 MARZO 1983 N. 77, IN TEMA DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE; DELLA LEGGE 10 OTTOBRE 1990 N. 287, IN TEMA DI TUTELA DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO; DELLA LEGGE 2 GENNAIO 1991 N. 1, IN TEMA DI ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE; DEL D.LGS. 1 SETTEMBRE 1993 N. 385, IN MATERIA DI ATTIVITA' BANCARIA E FINANZIARIA; DELL'ART. 16, LEGGE 7 MARZO 1996 N. 108, IN TEMA DI MEDIAZIONE E CONSULENZA DI FINANZIAMENTI; DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58, IN MATERIA DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA; DEL D.M. N. 29 DEL 17 FEBBRAIO 2009; NONCHE' NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN TEMA DI ATTIVITA' RISERVATE AD ISCRITTI A COLLEGI, ORDINI O ALBI PROFESSIONALI.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Sistema di amministrazione adottato: AMMINISTRATORE UNICO

- AMMINISTRATORE UNICO

numero componenti in carica: 1

INFORMAZIONI SULLO STATUTO

Poteri da Statuto:

L'ORGANO AMMINISTRATIVO E' INVESTITO DI TUTTI I POTERI DI GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA' PER L'ATTUAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE, SALVO LA COMPETENZA ATTRIBUITA ALLA DECISIONE DEI SOCI AI SENSI DI LEGGE E DEI PATTI SOCIALI E SALVE LIMITAZIONI ATTRIBUITE IN SEDE DI NOMINA. ALL'AMMINISTRATORE UNICO, AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AL VICE PRESIDENTE SE NOMINATO, AGLI AMMINISTRATORI DELEGATI NEI LIMITI DELLE DELEGHE O DISGIUNTAMENTE O CONGIUNTAMENTE A CIASCUNO DEGLI AMMINISTRATORI CUI SIA AFFIDATA DISGIUNTAMENTE O CONGIUNTAMENTE L'AMMINISTRAZIONE E' ATTRIBUITA LA RAPPRESENTANZA GENERALE DELLA SOCIETA', ATTIVA E PASSIVA, SOSTANZIALE E PROCESSUALE.

Clausole di recesso:

INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

Clausole di esclusione:

INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

Clausole di prelazione:

INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

Clausole compromissorie:

INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

Deposito statuto aggiornato:

DEPOSITO STATUTO AGGIORNATO.

Modifica articoli dello statuto:

VIENE MODIFICATO ALTRESI' L'ARTICOLO 25 DELLO STATUTO SOCIALE

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Gragnano Trebbiense prot. n. 0001746 del 28-02-2025 in arrivo
Il presente certificato deve essere stampato esclusivamente in copia unica con il numero di protocollo
CEW/49/2025/EPC0223. Eventuali copie devono riportare numeri di protocollo distinti.



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA

Prot.:CEW/49/2025/EPC0223

8/1/2025

Capitale Sociale in EURO:
deliberato 104.000,00
sottoscritto 104.000,00
versato 104.000,00

OPERAZIONI STRAORDINARIE

Trasformata da SOCIETA' DI FATTO
in SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO il 01/03/1935
Trasformata da SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO
in SOCIETA' PER AZIONI il 15/07/1970

Progetto di fusione mediante incorporazione della società
- IMMOBILIARE TREBBIA S.R.L.
Sede: ROTTOFRENO
Codice Fiscale: 00262370331
Data iscrizione: 07/10/2014
Data atto: 02/10/2014

Fusione mediante incorporazione di:
- IMMOBILIARE TREBBIA - S.R.L.
Sede: ROTTOFRENO
Codice Fiscale: 00262370331
Data iscrizione: 27/11/2014 Data modifica: 30/12/2014
Data delibera: 25/11/2014 Esecuzione con atto del 29/12/2014

Progetto di scissione mediante trasferimento nella/e società
- SAN BONICO S.R.L.
Sede: ROTTOFRENO
Codice Fiscale: 01851570331
Data iscrizione: 20/10/2022
Data atto: 13/10/2022

Scissione mediante trasferimento del patrimonio nella/e società:
- SAN BONICO S.R.L.
Sede: ROTTOFRENO
Codice Fiscale: 01851570331
Data iscrizione: 29/11/2022 Data modifica: 09/02/2023
Data delibera: 28/11/2022 Esecuzione con atto del 07/02/2023

ATTIVITA'

Attivita' prevalente esercitata dall'impresa:
COSTRUZIONE DI STRADE AUTOSTRADE E PISTE AEROPORTUALI

Data d'inizio dell'attivita' dell'impresa: 01/03/1935

Attivita' esercitata nella sede legale:
COSTRUZIONE DI STRADE AUTOSTRADE E PISTE AEROPORTUALI

Categorie di opere generali e specializzate
(fonte Casellario ANAC):
Categoria: OG13 - OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA
Classificazione: II - FINO A 516.000 EURO

Categoria: OG3 - STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, METROPOLITANE
Classificazione: VI - FINO A 10.329.000 EURO



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA

Prot.:CEW/49/2025/EPC0223

8/1/2025

Categoria: OG6 - ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE
Classificazione: III - FINO A 1.033.000 EURO

Categoria: OG8 - OPERE FLUVIALI, DI DIFESA, DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E DI BONIFICA
Classificazione: III - FINO A 1.033.000 EURO

Categoria: OS1 - LAVORI IN TERRA
Classificazione: V - FINO A 5.165.000 EURO

Attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici
(fonte Casellario ANAC):
Codice identificativo SOA: 06089021007
Denominazione: SOA GROUP SOCIETA' ORGANISMO DI ATTESTAZIONE S.P.A.
Numero attestazione: 31422/11/00
Data rilascio: 31/05/2024
Data scadenza: 30/05/2029

ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI
Provincia: BO

n. BO22640 del 23/03/2005

Albo Nazionale Gestori Ambientali
(fonte Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica):
Iscritto nella sezione di: BOLOGNA
Numero iscrizione: BO/002264
Categoria: 2BIS - PRODUTTORI INIZIALI DI RIFIUTI NON PERICOLOSI, O PERICOLOSI MA IN QUANTITA' NON ECCEDENTI TRENTA CHILOGRAMMI O TRENTA LITRI AL GIORNO, CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI PROPRI RIFIUTI (DM N.120/2014 ART.8,C.1,LETT.B)
Classe: UNICA
Data inizio: 27/08/2013
Data scadenza: 28/08/2033
Categoria: 4 - RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI
Classe: D - QUANTITA' ANNUA COMPLESSIVAMENTE TRATTATA SUPERIORE O UGUALE A 6.000 T. E INFERIORE A 15.000 T.
Data inizio: 09/12/2013
Data scadenza: 06/11/2028

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

* BOCCENTI GIOVANNI (rappresentante dell'impresa)
nato a ROTTOFRENO (PC) il 11/07/1946
codice fiscale: BCCGNN46L11H593Y
- DIRETTORE TECNICO data nomina 03/12/1984
- PROCURATORE data atto di nomina 11/10/2001 fino al 31/12/2002
Poteri:
AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE PROVVEDA, CON TUTTI I RELATIVI PIU' AMPI POTERI, A COMPIERE QUALSIASI ATTO DI GESTIONE ORDINARIA DELLA SOCIETA', IN ORDINE AL BUON ANDAMENTO DELL'IMPRESA.
- AMMINISTRATORE UNICO data atto di nomina 05/08/2013
presentazione il 07/08/2013
durata in carica A TEMPO INDETERMINATO

* PIVA MATTEO
nato a PIACENZA (PC) il 28/03/1965
codice fiscale: PVIMTT65C28G535N



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA

Prot.:CEW/49/2025/EPC0223

8/1/2025

- REVISORE LEGALE data atto di nomina 23/05/2022
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2024
Data di prima iscrizione: 01/10/2019

REGISTRO REVISORI LEGALI
n. 76540 del 12/04/1995
Rilasciata dall'ente MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

- Unità locale CANTIERE
UFFICIO AMMINISTRATIVO
GRAGNANO TREBBIENSE (PC) LOCALITA' NOCE, SNC CAP 29010

Attività esercitata:
COSTRUZIONE DI STRADE, AUTOSTRADE E PISTE AEREOPORTUALI

Attività secondaria esercitata:
TRASFORMAZIONE E COMMERCIO DI GHIAIA E SABBIA, ASSUNZIONE DI LAVORI E APPALTI,
COSTRUZIONI EDILI STRADALI E FERROVIARIE, IDRAULICHE, COSTRUZIONE DI EDIFICI
RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI, APPONTAMENTO E PRESTAZIONE SERVIZI DI IGIENE
AMBIENTALE, RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI, PRODUZIONE BITUME CATRAME E
LEGANTI, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI, FABBRICAZIONE
DI ALTRI PRODOTTI MINERALI NON METALLIFERI, COSTRUZIONI OPERE IDRAULICHE.

Data apertura: 01/03/1935

Le notizie e i dati relativi ad atti depositati prima dell'entrata in vigore del
D.P.R. 7/12/1995, n. 581, possono risultare in estratto o in forma sintetica.

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data
odierna.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica
amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE PROT. AGEDREMR N. 57131 DEL 30/08/2023

RISCOSSI PER NR BOLLI	3	EURO	48,00
PER DIRITTI		EURO	5,00
TOTALE		EURO	53,00
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 102621			

SI DICHIARA INOLTRE CHE NON RISULTA ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE, PER LA
POSIZIONE ANAGRAFICA IN OGGETTO, ALCUNA DICHIARAZIONE DI PROCEDURA CONCURSALE,
AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.
SI DICHIARA INOLTRE CHE NON RISULTA ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE, PER LA
POSIZIONE ANAGRAFICA IN OGGETTO, ALCUNA PROCEDURA CONCURSALE IN CORSO, AI
SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

IL DELEGATO ALLA FIRMA
ELISA FONNI



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA

Prot.:CEW/49/2025/EPC0223

8/1/2025

*** fine certificato ***



Gragnano Trebbiense prot. n. 0001746 del 28-02-2025 in arrivo

Il presente certificato deve essere stampato esclusivamente in copia unica con il numero di protocollo
CEW/49/2025/EPC0223. Eventuali copie devono riportare numeri di protocollo distinti.

dott. filippo lusignani
geologo

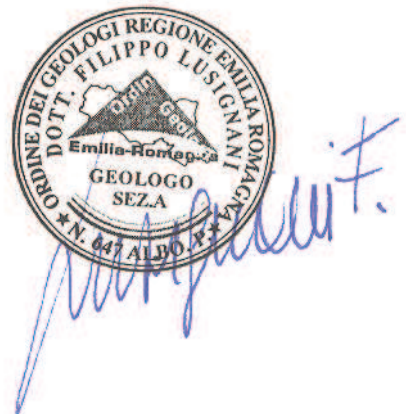
Piacenza, 25 febbraio 2025

Oggetto : Cava di ghiaia "Pizzasegola 2" comune di Gragnano Trebbiense

Il sottoscritto dott. Geol Filippo Lusignani, progettista della cava di cui all'oggetto, in ossequio a quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 *"Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE"* dichiara che:

- le specifiche indagini in sito eseguite, hanno permesso di escludere che i materiali di cui è prevista l'escavazione possano essere classificati "rifiuti" ai sensi del D.Lgs 152/2006 così come modificato dal DLGs 4/2008 e n°128/2010.

In fede



dott. filippo lusignani
geologo

OGGETTO: Dichiarazione di asseveramento ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale 30.01.1995 n° 6 e dell'art. 481 del Codice Penale.

Il sottoscritto FILIPPO LUSIGNANI iscritto all'Albo dei Geologi della Regione Emilia Romagna al N° 647 nella sua qualità di progettista delle opere relative al progetto esecutivo di una cava di ghiaia denominata "**Pizzasegola 2**" in Comune di Gragnano Trebbiense (PC), presentata dalla BOCCENTI GIOVANNI & FIGLI SRL.

A S S E V E R A

ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale 30.01.1995 n. 6 e dell'art. 481 del Codice Penale gli elaborati progettuali presentati, relativi a calcoli e relazioni in ordine agli aspetti metrici e prestazionali dell'opera, e la loro conformità al regolamento edilizio per quel tipo di opera nonché al certificato d'uso di cui all'art. 7 della Legge Regionale 26.04.1990 n. 33, se rilasciato, ovvero alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie ed alle norme di sicurezza e sanitarie.

Piacenza, 25 febbraio 2025

IL PROGETTISTA



Geom. STEFANO BIANCHI
Via Pescara, 22
29010 - ROVELETO DI CADEO (PC)

OGGETTO: Dichiarazione di asseveramento ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale 30.01.1995 n° 6 e dell'art. 481 del Codice Penale.

Il sottoscritto STEFANO BIANCHI iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Piacenza al N° 1653 nella sua qualità di rilevatore topografico delle opere relative al progetto della cava di ghiaia denominata "PIZZASEGOLA 2" in Comune di GRAGNANO TREBBIENSE (PC).

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale 30.01.1995 n. 6 e dell'art. 481 del Codice Penale gli elaborati progettuali presentati relativi al piano quotato in scala 1:1000.

Roveleto di cadeo, 25/2/2025

IL TECNICO


Collegio Geometri
della Provincia di Piacenza
N. 1653
BIANCHI STEFANO

**CONVENZIONE PER ATTIVITA' ESTRATTIVA AI SENSI DELLA
L.R. 18/07/91, N° 17, ARTT. 11 E 12 FRA:**

- IL **Comune di Gragnano Trebbiense (PC)** (che in seguito verrà citato come Comune), CON CODICE FISCALE 00230280331 NELLA PERSONA DEL SINDACO PRO-TEMPORE SIG. PATRIZIA CALZA AGENTE NELLA SUDDETTA QUALITA' E NON ALTRIMENTI

E

- LA DITTA DITTA BOCCENTI GIOVANNI & FIGLI SRL CON SEDE IN ROTTOFRENO (PC) LOC. SAN NICOLÒ VIA AGAZZANO 60 P.IVA 00111180337 (CHE IN SEGUITO VERRÀ CITATA COME DITTA) RAPPRESENTATA DAL SIG. GIOVANNI BOCCENTI, NATO A ROTTOFRENO IL 11/07/1946, CODICE FISCALE BCCGNN46L11H593Y E RESIDENTE IN ROTTOFRENO VIA AGAZZANO 60 CAP 29010 COME RISULTA DA REGOLARE CERTIFICATO DELLA C.C.I.A.A. DI PIACENZA, ESERCENTE DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA E

- I Sig.ri Pizzasegola Tiziano nato a Rivergaro il 16.10.1962 C.F. PZZTZN62R16H350L residente a Rivergaro via Tobagi n°40, e Pizzasegola Claudio nato a Rivergaro il 20.05.1957 con CF PZZCLD57E20H350I

CHE INTERVENGONO IN QUALITA' DI PROPRIETARI DEI TERRENI, ISCRITTI AL FOGLIO N°17 MAPPALI N°30, 31 E 42 E AL FOGLIO N°9 MAPPALI 81, 84 E 85. OGGETTO DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA PER LE INCOMBENZE DI CUI ALL'ART. 12 COMMA 5, DELLA L.R. 17/91.

PREMESSO

- che la ditta BOCCENTI GIOVANNI & FIGLI SRL con protocollo di ricezione n°del ha presentato al Comune domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione all'escavazione della cava denominata "Pizzasegola 2";

- che l'area oggetto dell'attività estrattiva in argomento appartiene al Polo N° 10 denominato "I SASSONI" (P.I.A.E. 2017) ed è identificata dall'Allegato n° P01 della Variante PAE 2021 del Comune di Gragnano Trebbiense, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale in data 5 dicembre 2022 con delibera n°41;

- che l'intervento viene autorizzato a seguito dell'approvazione da parte della Giunta Comunale della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del. n°111 del 21/12/2022 a cui è stato sottoposto l'intero Comparto Estrattivo E individuato dal PAE Comunale;

- che contestualmente alla domanda è stato presentato il piano di sistemazione delle aree;

- che l'intervento non necessita della realizzazione di una pista temporanea di servizio di lunghezza pari a 30m su terreni di proprietà Conti Ernestina censiti al Foglio 17 mappale 32;

- la documentazione tecnica ed amministrativa presentata a corredo della domanda risulta conforme a quanto previsto all'art. 13 della L.R. 17/91 ed alle specifiche disposizioni di cui all'art. 11 comma 6 delle norme di attuazione del PAE in argomento;

- che la competente Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e protezione Civile Servizio Area Affluenti Po ha esaminato, ai sensi della L.R. 9/16 art. 24 e 25, la domanda di cui sopra, con i relativi allegati tecnici amministrativi esprimendo il proprio parere n. _____ del ____/____/2023;

- che la proposta della presente convenzione è stata approvata dalla Giunta comunale con atto n° del;

- che si intendono richiamate nella presente convenzione le Norme tecniche del PIAE vigente della Provincia di Piacenza e della variante PAE 2021 del Comune di Gragnano Trebbiense;

- che risulta accertato che la ditta è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 11, secondo comma, della L.R. 17/91 perché possa procedersi alla stipula della presente convenzione;

- che deve ora procedersi alla traduzione in apposita scrittura privata degli accordi presi in ordine alla attività estrattiva in parola, per la quale si fa espresso richiamo agli atti tecnici ed amministrativi che, tutti debitamente firmati dalle parti per accettazione, sono posti agli atti dell'ufficio **Ambiente** del Comune al n° _____ di protocollo (atti che in seguito verranno citati come atti di progetto);

- che detti elaborati di progetto, suddivisi in amministrativi e tecnici, sono così costituiti:

- DOMANDA D'AUTORIZZAZIONE

- TITOLO DA CUI RISULTA LA DISPONIBILITA' DEL TERRENO

- ESTRATTI E CERTIFICATI CATASTALI

- CERTIFICATO C.C.I.A.A.

- PROPOSTA DI CONVENZIONE

- ASSEVERAZIONI

- DICHIARAZIONE DLGS 117/2008;

ELABORATI GRAFICI

Tav. 01 - Inquadramento territoriale scala 1:10.000

Tav. 02 - Planimetria catastale scala 1:2.000

- Tav. 03 - Stralcio PIAE 2017 scala 1:10.000
Tav. 04 - Stralcio PSC scala 1:10.000
Tav. 05 - Stralcio PAE 2021 scala 1:5.000
Tav. 06 - Carta dei vincoli scala 1:5.000
Tav. 07 - Carta DLgs 42/2004 scala 1:5.000
Tav. 08 - Rilievo quotato scala 1:1.000
Tav. 09 - Sezioni Stato attuale scala 1:500
Tav. 10 - Piano di coltivazione planimetria scala 1:1.000
Tav. 11 - Piano di coltivazione sezioni scala 1:500
Tav. 12 - Recupero ambientale planimetria scala 1:1.000
Tav. 13 - Recupero ambientale sezioni scala 1:500
Tav. 14 - Carta della viabilità scala 1:5.000

RELAZIONE TECNICA

RELAZIONE AGROVEGETAZIONALE

SCREENING DI INCIDENZA

Ciò premesso la ditta dichiara di riconoscere in proprio ed assumere gli impegni in ordine all'attività estrattiva in discorso, specificati negli articoli di seguito elencati, accettati pienamente e senza riserve.

TITOLO I

Elementi conoscitivi della cava

ART. 1 **(Superficie di cava)**

L'area interessata dall'intervento è di mq 91.640 di cui oggetto di escavazione vera e propria risulta pari a mq. 86.251

ART. 2 **(Tipo di materiale da coltivare)**

Il materiale estratto è costituito da ghiaie alluvionali e il volume massimo estraibile è di mc 265.105 come indicato dagli atti di progetto, in conformità con quanto previsto dal vigente PAE in termini volumetrici per l'area in questione.

ART. 3 **(Lavori)**

La Ditta dovrà rispettare le modalità operative descritte nel parere espresso dall'Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e protezione Civile Servizio Area Affluenti Po n. **../2025** che qui si intendono integralmente richiamate.

La profondità di scavo prevista è di mt. 5 (cinque) rilevati rispetto all'originario piano campagna e rispetto ad apposito caposaldo inamovibile che dovrà essere posto in opera alla presenza del tecnico comunale conformemente alla profondità prevista all'art. 17 delle N.T.A. della Variante PAE 2021 vigente.

In ogni fase della coltivazione dovrà essere prevista la regimazione e lo scolo delle acque di superficie; le opere relative sono sottoposte all'approvazione del Comune.

ART. 4 **(Perimetrazione area di cava)**

La ditta dovrà porre in opera, a sue spese, picchetti metallici inamovibili e visibili di delimitazione dell'area di cava opportunamente rilevati e cartografati su base CTR in scala adeguata. Copia di tale cartografia deve essere fornita prima dell'inizio dei lavori all'ufficio tecnico comunale per i dovuti controlli.

ART. 5 **(Cartello all'accesso della cava)**

Nella zona di accesso alla cava dovrà essere posto in modo ben visibile un cartello contenente i dati significativi della cava stessa, quali:

- comune di Gragnano Trebbiense
- tipo di materiale estratto
- quantità materiale estraibile

- denominazione della cava
- progettista
- ditta esercente
- direttore lavori
- sorvegliante
- estremi dell'atto autorizzativo
- scadenza autorizzazione convenzionata.

TITOLO II

Tariffe - Garanzie - Obblighi

ART. 6 (Denuncia inizio lavori)

La Ditta deve comunicare l'inizio dei lavori, nei termini previsti dalla legislazione vigente, alla Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e protezione Civile Servizio Area Affluenti Po, al Comune, al Servizio di Igiene Pubblica e di Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL e all'ARPA, allegando il Documento di salute e sicurezza e la Relazione sulla stabilità dei fronti di scavo.

ART. 7 (Durata autorizzazione)

Ai sensi dell'art. 15 della L.R. 17/91 e dell'art. 8 delle norme tecniche del PAE comunale, la durata dell'autorizzazione è stata fissata in anni **5** e di ulteriori sei mesi per l'ultimazione della sistemazione, a partire dalla data di notifica alla ditta della relativa autorizzazione.

La ditta dovrà effettuare a proprie spese la registrazione e la trascrizione dell'autorizzazione all'Ufficio del Registro, dandone attestazione idonea al Comune entro 15 giorni dall'avvenuta effettuazione.

ART. 8 (Proroga della convenzione)

Qualora si dovesse verificare la necessità di una proroga dell'autorizzazione, così come prevista all'art. 15, comma 2, della L.R. 17/91, la presente convenzione si intende prorogata anch'essa nei tempi e nei modi previsti dalla relativa autorizzazione. Le eventuali proroghe della convenzione e della relativa autorizzazione non possono, comunque, avere durata complessiva superiore ad anni uno.

ART. 9
(Tariffe)

La ditta si impegna a versare annualmente al Comune, in un'unica soluzione, entro e non oltre il 31 dicembre, una somma in conformità alle tariffe definite dalla Giunta regionale, ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. 17/91. Detta somma sarà aggiornata secondo i tempi e i modi previsti con provvedimento della Giunta regionale.

ART. 10
(Garanzia per gli obblighi della convenzione)

A garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla presente convenzione predisposta ai sensi del primo comma, lettera e) dell'art. 12 della L.R. 17/91, la ditta dovrà prestare al Comune, alla firma del presente atto, una garanzia finanziaria nella misura e con le prescrizioni appresso specificate.

- a) l'ammontare della garanzia di cui sopra è stabilito nella misura di € corrispondente al 100 per cento della spesa presunta, come rilevato dal computo metrico estimativo allegato agli atti di progetto, per l'esecuzione delle opere di sistemazione finale della cava, comprensive della eventuale delocalizzazione delle opere a verde su aree esterne all'area di cava, per la manutenzione per 5 anni degli interventi vegetazionali e naturalistici, per il monitoraggio ambientale.
- b) La garanzia di cui al precedente comma è costituita a mezzo di (fideiussione bancaria o assicurativa) contratta in data presso l'istituto, ferma restando la possibilità di cambiare istituto fideiussore, dandone comunicazione al Comune entro 10 giorni dall'avvenuto cambiamento, a pena di decadenza.
- c) Il valore della garanzia in questione è aggiornato ogni anno nella misura pari al 100 per cento della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice generale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale verificatasi nell'anno precedente, assumendo come indice iniziale quello dell'anno e del mese in cui è stata rilasciata l'autorizzazione. L'aggiornamento dovrà essere effettuato prendendo come base i dati mensili pubblicati sul Bollettino Mensile di Statistica edito dall'ISTAT.
- d) Entro quindici giorni dalla data di scadenza della fideiussione, la ditta dovrà fornire al Comune idonea attestazione rilasciata dall'istituto fideiussore che confermi la permanenza della fideiussione e specifichi il valore e la scadenza della garanzia prestata.
- e) La mancata attestazione di cui alla precedente lettera d), nei termini ivi previsti, comporta l'avvio della procedura di decadenza dell'autorizzazione

prevista dall'art. 16 della L.R. 17/91 e dell'eventuale successivo incameramento delle garanzie.

- f) La ditta si obbliga a far inserire nel contratto fideiussorio una clausola con la quale l'istituto fideiussore si impegna a soddisfare l'obbligazione assunta su richiesta del Comune, da notificare anche alla ditta, con congruo anticipo, con esclusione del beneficio di cui al 2° comma dell'art. 1944 del codice civile e senza attendere la sentenza giudiziaria.
- g) All'inizio di ogni anno, sulla base della relazione annuale di cui al successivo art. 17 ed in relazione allo stato di avanzamento delle opere di sistemazione finale, delle messa a dimora della vegetazione e del monitoraggio effettuato, si provvederà alla corrispondente eventuale riduzione del valore della garanzia fideiussoria. L'aggiornamento di cui al precedente punto d) dovrà tenere conto della riduzione del valore della garanzia di cui trattasi.

ART. 11

(Svincolo della fideiussione)

Lo svincolo della fideiussione è regolato come segue:

a) a completa ultimazione dei lavori di sistemazione finale, così come previsti dal progetto di sistemazione di cui agli atti di progetto, e previa richiesta della ditta corredata da una attestazione di ultimazione lavori a firma del direttore dei lavori, il Comune libererà la garanzia contestualmente al perfezionamento dei rapporti derivanti dalla presente convenzione.

La completa e regolare esecuzione dei sopracitati lavori dovrà risultare da un apposito certificato rilasciato dal Sindaco sulla base di un'istruttoria dell'Ufficio tecnico comunale. Detto certificato sull'accettabilità o meno dei lavori di sistemazione deve essere notificato all'interessato entro 90 (novanta) giorni dalla data di protocollo di ricevimento della richiesta di cui al comma precedente.

b) Fintanto che il Sindaco non abbia autorizzato lo svincolo della fideiussione, l'istituto o la compagnia che ha prestato la garanzia accetta incondizionatamente di mettere a disposizione dell'Amministrazione comunale una qualsiasi somma, nei limiti della garanzia prestata, ove la richiesta stessa, trasmessa all'istituto o compagnia con lettera raccomandata, sia motivata da dichiarate inadempienze alle obbligazioni convenzionalmente contratte in ordine alla esecuzione delle opere di sistemazione, così da rendere inevitabile l'intervento diretto e sostitutivo dell'Amministrazione comunale.

c) La ditta dovrà far inserire nel contratto fideiussorio con l'istituto o la compagnia la clausola di cui alla precedente lettera b) del presente articolo.

ART. 12

(Lavori di sistemazione finale difformi)

Nel caso in cui, a lavori di sistemazione finale ultimati, fossero riscontrati da parte del tecnico comunale, difformità rispetto agli atti di progetto, l'Amministrazione comunale concede un termine di (massimo 180 giorni) giorni per la regolarizzazione; trascorso detto termine il Comune potrà procedere d'ufficio a far regolarizzare i lavori eseguiti, utilizzando la somma versata a garanzia di cui al precedente art. 10 e facendo gravare sull'esercente l'eventuale maggior spesa. La ditta, in tal caso, dovrà provvedere a prolungare, di un periodo uguale a quello concesso, la durata della fideiussione, dandone attestazione al Comune entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento comunale.

ART. 13

(Opere connesse con la coltivazione - Danni)

La ditta, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 17/91, è obbligata:

- a) ad eseguire a propria cura e spese le opere di servizio e di pertinenza della cava, nonché tutte le opere di sistemazione finale così come previste negli atti di progetto;
- b) la pista di servizio alla cava si innesterà sulla vicinale I Sassoni - Montecchino, che sarà percorsa per 40 metri circa, fino ad immettersi nella cava Pizzasegola 1 e quindi attraverso una pista a servizio esistente a detta cava i mezzi potranno raggiungere la pista demaniale lungo Trebbia senza interessare viabilità pubblica; tale accesso alla pista demaniale lungo Trebbia sarà l'unico abilitato al passaggio di automezzi pesanti in entrata ed in uscita dalla cava; le piste di servizio dovranno essere dotate di massicciata di adeguato spessore;
- c) la Ditta deve provvedere all'esecuzione di idonee soluzioni finalizzate ad ottenere l'abbattimento delle polveri e delle altre emissioni in atmosfera; sulla superficie viaria non pavimentata dovrà essere steso uno strato "antipolvere" con le caratteristiche indicate nel Piano di coltivazione;
- d) la Ditta dovrà provvedere alla rimozione dei fanghi eventualmente prodotti dal trasporto dei materiali;
- e) la Ditta si assume tutti gli oneri connessi al ripristino della viabilità eventualmente danneggiata con il transito per il trasporto dei materiali nel tragitto dalla cava al luogo di lavorazione e/o utilizzo finale;
- f) ad una corretta attuazione del precitato piano di coltivazione nel pieno rispetto di tutte le normative nazionali, regionali e comunali nonché delle direttive emanate dagli enti competente per il buon governo del settore estrattivo;
- g) ad eseguire tutte quelle opere che si rendano necessarie per evitare e/o riparare danni a beni ed attività altrui, fatto salvo il ripristino dei luoghi, ove occorresse, e le eventuali sanzioni amministrative;

- h) a di limitare nei periodi siccitosi la creazione di polveri durante le fasi di attività della cava e di allontanamento del materiale estratto con l'ausilio di innaffio dei percorsi con autobotte;
- i) la Ditta si assume tutti gli oneri connessi al ripristino della viabilità eventualmente danneggiata con il transito per il trasporto dei materiali nel tragitto dalla cava al luogo di lavorazione e/o utilizzo finale

ART. 14 (Registrazione)

La presente convenzione dovrà essere registrata con imposta in misura fissa ai sensi del combinato disposto dagli artt. 1 e 7 del D.P.R. 16/10/1972 n. 634.

ART. 15 (Permesso di costruire e/o D.I.A.)

Per l'esercizio dell'attività estrattiva non è necessario il permesso di costruire o la D.I.A. in quanto l'attività di cava non rientra tra le trasformazioni edilizie definite nella legislazione nazionale e regionale di settore. Non necessitano, quindi dei provvedimenti edilizi le piste e la viabilità provvisoria di accesso, l'esecuzione di piazzali, le opere necessarie per la recinzione del cantiere, gli scavi conseguenti alla coltivazione della cava, i locali di servizio, la strada di collegamento, gli impianti di prima lavorazione inerti ed i successivi interventi di recupero o sistemazione finale.

Ogni altro manufatto e/o impianto connesso con l'attività estrattiva, necessario a soddisfare le esigenze del cantiere a carattere temporaneo o permanente dovrà essere dotato dello specifico provvedimento autorizzativo o concessorio secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

ART. 16 (Mancato pagamento oneri)

Il mancato versamento dell'onere derivante dalle tariffe di cui al precedente art. 9 alla scadenza fissata comporta l'automatico avvio della procedura per la dichiarazione di decadenza dalla autorizzazione (art. 16 L.R. 17/91) nonché l'automatica sospensione della validità dell'autorizzazione alla attività estrattiva, previa diffida ad ottemperare entro dieci giorni dalla richiesta.

La sospensione, che necessita di notifica, scatta dal giorno successivo a quello della scadenza della diffida; un'eventuale prosecuzione dell'attività dopo detta scadenza è considerata come attività svolta abusivamente.

TITOLO III

Controlli

ART. 17

(Misure e controlli - Relazione annuale sull'attività estrattiva)

La Ditta si impegna all'attuazione del Piano di monitoraggio previsto dal Piano di coltivazione e sistemazione finale autorizzato. La Ditta dovrà presentare all'Amministrazione comunale una relazione annuale sullo stato dei lavori. Detta relazione dovrà essere presentata entro il 30 novembre di ciascuno anno di durata dell'autorizzazione convenzionata e dovrà essere corredata dai seguenti elaborati:

- cartografia dello stato di fatto riferita al mese di novembre, con l'indicazione delle aree oggetto di coltivazione, di quelle oggetto di sistemazione e di quelle relative a stoccaggio del terreno agricolo e degli sterili;
- computo metrico dei materiali (distinti in materiale utile, terreno agricolo, sterile);
- relazione sull'utilizzo dei materiali includendo tout venant impiegato direttamente nei propri impianti, tout venant venduto a terzi, nonché sull'utilizzo di materiali di provenienza esterna impiegati per eventuale ritombamento e distinti per quantità e qualità;
- relazione sullo stato di avanzamento delle opere di sistemazione finale, sottoscritta dal direttore dei lavori e del tecnico esperto in opere di sistemazione finale.

La cartografia dello stato di fatto dovrà essere redatta sulla base di rilievi topografici eseguiti in cava alla presenza di un tecnico comunale o, in caso di assenza di quest'ultimo, attraverso perizia giurata.

Il quantitativo del materiale utile estratto e indicato dalla relazione sarà utilizzato per la determinazione dell'onere di cui al precedente art. 9.

Il Comune si riserva di effettuare ulteriori misure e controlli per verificare i dati forniti dalla ditta.

ART. 17 bis

La direzione dei lavori per le opere di ripristino vegetazionale, così come previste nel progetto esecutivo, dovrà essere affidata obbligatoriamente ad un tecnico agronomo e/o forestale in grado di indirizzare puntualmente detti interventi o, eventualmente, introdurre le eventuali modifiche si rendessero necessarie in corso d'opera.

Annualmente dovrà essere redatta, e depositata presso l'Amministrazione Comunale, una relazione agrovegetazionale che analizzi in modo particolare il grado di attecchimento delle nuove essenze ed il loro stato fitosanitario.

ART. 18
(Vigilanza e controlli)

L'accesso al cantiere dei funzionari preposti alla vigilanza e ai controlli dovrà avvenire nel rispetto delle leggi vigenti in materia; la ditta dovrà fornire direttamente o attraverso il direttore di cava ogni chiarimento, informazione, notizia che sia richiesta da detti funzionari.

TITOLO IV
Condizioni particolari

ART. 19
(Lavori di manutenzione)

La manutenzione ordinaria di tutte le eventuali aree ed/o opere pubbliche o di uso pubblico, comprese negli atti di progetto, avverrà a cura e spese della ditta per tutta la durata dell'attività estrattiva all'uopo fissata all'art. 7 della presente convenzione nonché degli eventuali giorni aggiuntivi di cui al precedente art. 12 e delle eventuali proroghe previste dal precedente art. 8.

ART. 20
(Varianti)

Sono ammesse, previa comunicazione al Comune e alla Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e protezione Civile Servizio Area Affluenti Po, modifiche al Progetto di coltivazione e sistemazione finale che comportino la variazione dell'ordine dei lotti di avanzamento, la riduzione dei volumi estraibili e la modifica alle opere preliminari.

Sono ammesse, previa acquisizione della necessaria autorizzazione comunale, ulteriori varianti al Piano di coltivazione e sistemazione finale che non determinino impatti ambientali sostanzialmente diversi da quelli valutati in fase di procedura di Verifica (Screening) o VIA, e che non comportino variazioni della perimetrazione dell'area autorizzata, delle caratteristiche geometriche finali degli scavi e del quantitativo massimo di materiale utile estraibile, riduzione dei tempi di coltivazione, modifica della tipologia dei mezzi di coltivazione.

Prevvia acquisizione della necessaria autorizzazione comunale sono ammesse varianti al Piano di sistemazione finale, se condivise dai progettisti e ritenute utili dal tecnico specializzato in opere di sistemazione ambientale in assistenza alla Direzione lavori, inerenti le modalità di piantumazione, le specie previste (nel limite del 20% del numero complessivo di esemplari arborei o arbustivi previsti dal progetto), le movimentazioni terre locali, purché non siano previste variazioni della perimetrazione dell'area autorizzata, delle geometrie degli scavi e del quantitativo utile estraibile.

Qualsiasi altra variante sia al Progetto di coltivazione, sia al Progetto di sistemazione finale sarà considerata come nuovo progetto e, per essere autorizzata dovrà seguire le procedure previste all'Art. 16, acquisendo, nell'ambito della procedura di Screening e/o VIA, il parere della Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e protezione Civile

Servizio Area Affluenti Po.

ART. 21

(Fasi dei lavori di coltivazione e di sistemazione)

L'attività dovrà essere effettuata in completa conformità a quanto specificato negli atti di progetto.

L'attività seguirà i programmi con la gradualità necessaria per limitare al massimo la compromissione dell'ambiente e prevista negli atti di progetto.

Non possono comunque essere apportate varianti agli atti di progetto.

ART. 22

(Deroghe ex art. 104 del DPR 128/59)

Nessuna deroga è necessaria per l'intervento di sistemazione in progetto.

ART. 23

(Sistemazione finale - Discarica)

La sistemazione finale della cava deve essere effettuata in conformità a quanto indicato negli atti di progetto.

La Ditta e, se disgiunto, il proprietario dell'area estrattiva in oggetto si impegnano a rispettare la destinazione finale prevista dal Piano di coltivazione e sistemazione finale autorizzato.

Il proprietario delle aree interessate dall'attività estrattiva si impegna, controfirmando per accettazione la presente convenzione, a mantenere per almeno 5 anni dal collaudo le opere di sistemazione a verde previste dal Piano di coltivazione e sistemazione finale.

L'inadempimento degli obblighi derivanti dal Progetto di sistemazione finale delle aree interessate dall'attività estrattiva e dei relativi tempi di attuazione è causa di decadenza dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 17/1991 e s.m.i..

L'attività di discarica abusiva che dovesse essere esercitata nell'area di cava sarà assoggettata ai provvedimenti amministrativi ed alle sanzioni penali previsti dalle leggi vigenti.

Il tombamento del vuoto di cava può essere effettuato solo con materiali previsti dal Piano di coltivazione e sistemazione finale ed esplicitamente ritenuti idonei dalla procedura di VIA, nel rispetto delle indicazioni del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i..

Le terre e rocce di scavo eventualmente utilizzate per il ritombamento non devono provenire da siti da bonificare o da aree industriali/artigianali/di servizio in esercizio o in riconversione, sulle quali non sia stata svolta una accurata indagine preliminare atte ad escludere potenzialmente contaminazioni.

In ogni caso, dovranno essere rispettate le indicazioni del D.M. 120 del 13/06/2017.

ART. 24

(Rinvenimento di reperti di interesse archeologico o storico)

Qualora, durante le fasi di sistemazione dell'area oggetto della presente convenzione, venissero alla luce reperti di interesse storico, archeologico e paleontologico, la ditta è tenuta autonomamente a sospendere immediatamente i lavori ed a comunicare entro ore l'avvenuto ritrovamento all'autorità competente ai sensi di legge. La stessa comunicazione, per conoscenza, dovrà essere trasmessa anche al sindaco.

La ditta è tenuta a collaborare per l'eventuale rimozione dei reperti, fornendo mezzi e manodopera eventualmente occorrenti. I lavori potranno essere ripresi solo col benestare scritto della competente autorità.

ART. 25

(Rinvenimento di ordigni bellici)

Qualora, durante le fasi di sistemazione dell'area oggetto della presente convenzione venissero alla luce ordigni bellici od oggetti ritenuti tali, così come ogni notizia che si riferisca alla loro reale o presunta esistenza, la ditta si impegna a comunicarlo direttamente o comunque tempestivamente alla competente autorità militare. All'atto dell'eventuale ritrovamento di ordigni bellici o comunque di oggetti ritenuti tali la ditta ha l'obbligo di sospendere immediatamente i lavori e di comunicare tale ritrovamento, oltre all'autorità militare, anche al sindaco.

I lavori potranno essere ripresi solo col benestare scritto dell'autorità militare.

ART. 26

(Locali per ricovero e servizi igienici)

Gli eventuali locali per il ricovero ed i servizi igienici delle maestranze dovranno essere ricavati in idonei box prefabbricati; detti locali dovranno essere installati e mantenuti in esercizio in conformità alle norme vigenti e dovranno essere rimossi entro la data di ultimazione dei lavori di sistemazione di cui all'art. 7 della presente convenzione.

ART. 27

(Eventuale pesature inerti)

Nessuna pesatura di materiale è necessaria per l'intervento di sistemazione in progetto.

ART. 28

(Rinvio alle altre norme vigenti)

Quanto non espressamente specificato nella presente convenzione deve intendersi disciplinato dalle norme tecniche di attuazione del PAE, dai regolamenti comunali, dalle direttive sia provinciali che regionali, nonché dalla vigente legislazione sia regionale che nazionale.

ART. 29
(Contenzioso)

Per quanto attiene la risoluzione di ogni eventuale controversia, riferita all'interpretazione e/o all'esecuzione degli impegni assunti con la presente convenzione, le parti si rimettono sin d'ora alla decisione di un collegio arbitrale, costituito da 2 arbitri nominati dalle parti, le quali sceglieranno, di comune accordo, il terzo arbitro.

Detto collegio deciderà la controversia secondo le norme del diritto ai sensi dell'art. 822 del c.p.c.- Ove mancasse l'accordo in ordine alla scelta del terzo arbitro, questi sarà nominato dal presidente del tribunale di Piacenza.

La decisione dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla costituzione.